



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: #Io Non Rischio

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Protezione Civile

Area di intervento primaria:

Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

Codifica:

B-03

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: La presente proposta progettuale intende promuovere le attività di protezione civile presenti nel Comune di Ciampino, permettendo loro di acquisire comportamenti consapevoli dei rischi e utili per rispondere emergenze. La protezione civile diventa mezzo tramite cui si possono sviluppare tutte quelle capacità personali e professionali, specialmente nel caso degli operatori addetti, funzionali a proteggere sé e gli altri, costruendo così una comunità più forte e resiliente: dall'acquisizione di nozioni teoriche sugli interventi di protezione civile alla creazione di una coscienza civica capace di prevenire il rischio e preservare il bene comune. In questo modo, la protezione civile funge da trampolino verso una cittadinanza più attiva e responsabile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Avvio di Campagna Informativa in presenza sul territorio	• Affiancamento alla predisposizione al materiale informativo • Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati) • Supporto alla calendarizzazione, organizzazione e gestione degli incontri • Supporto nel prendere contatto e nel mantenere rapporti con i cittadini • Supporto nelle attività di esercitazione pratica • Supporto nell'analisi e studio dei dati e dei feedback raccolti
1.2 Avvio di Campagna Informativa digitale sul territorio	• Supporto nella mappatura dei mezzi digitali disponibili • Sostegno per la calendarizzazione dei post e degli articoli • Supporto per la realizzazione del materiale informativo • Affiancamento nella gestione delle pagine social media e web • Supporto nella creazione di contenuti con Canva, ppt e altri strumenti

	digitali
2.1 Organizzazione di incontri formativi nei centri aggregativi giovanili	• Supporto nella presa di contatto e mantenimento delle relazioni con i CAG • Supporto di segreteria nella calendarizzazione degli incontri formativi • Supporto nell'elaborazione di materiale formativo targettizzato ai più giovani • Affiancamento nell'organizzazione e gestione delle giornate informative • Affiancamento nell'organizzazione e gestione delle esercitazioni pratiche • Supporto all'identificazione dell'approccio comunicativo più efficiente
2.2 Programmazione di laboratori formativi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado	• Supporto nella presa di contatto e mantenimento delle relazioni con le scuole • Supporto di segreteria e gestione dei laboratori formativi • Supporto di segreteria e gestione delle esercitazioni • Supporto nell'elaborazione di materiale formativo targettizzato agli studenti • Supporto nella gestione della classe e ai docenti • Affiancamento nel gestire le relazioni con gli insegnanti e gli studenti
3.1 Sviluppo delle capacità degli operatori impegnati nella protezione civile	• Supporto nella presa di contatto con gli enti coinvolti • Supporto nell'elaborazione di materiale informativo e nella raccolta di feedback • Sostegno alla redazione e presentazione dei materiali formativi • Supporto di segreteria nell'organizzazione degli eventi • Partecipazione ed organizzazione delle esercitazioni • Affiancamento nella somministrazione dei questionari • Supporto alla raccolta e analisi dati
3.2 Definizione di un database condiviso sulla registrazione, monitoraggio, controllo dei rischi per la sicurezza sociale	• Affiancamento nelle attività di mediazione tra gli enti coinvolti • Supporto nell'elaborazione, raccolta dei dati • Supporto nell'avvio e gestione del database condiviso e del sistema di notifica

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 1) Via Mura dei Francesi (Comando Polizia Locale)
- 2) Largo Felice Armati (Comune di Ciampino)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- 1) Via Mura dei Francesi (Comando Polizia Locale) – 2 POSTI (GMO: 1) – SENZA VITTO E ALLOGGIO
- 2) Largo Felice Armati (Comune di Ciampino) – 2 POSTI (GMO: 1) – SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

L'articolazione oraria del progetto prevede l'impiego nelle attività di progetto pari a 5 ore giornaliere continuative per 5 giorni settimanali. I giorni di riposo settimanali potrebbero non coincidere con il sabato e la domenica.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione specifica da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	27 PUNTI
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	23 PUNTI
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 6 PUNTI
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	10 PUNTI	
Laurea triennale	8 PUNTI	
Diploma scuola superiore	6 PUNTI	
Frequenza scuola media Superiore	4 anno concluso	5 PUNTI
	3 anno concluso	4 PUNTI
	2 anno concluso	3 PUNTI
	1 anno concluso	2 PUNTI
Licenza media	1 PUNTO	
Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	3 PUNTI	
Corsi regionali inerenti al progetto	2 PUNTI	
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato	1 PUNTO	
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.		
Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI	
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI	
Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6		
Competenze informatiche e digitali	2 PUNTI	
Competenze e/o certificazioni linguistiche	2 PUNTI	
Altre Competenze	2 PUNTI	

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	60 PUNTI
3. Colloquio		[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego		MAX 6 PUNTI
Conoscenza del servizio civile		MAX 6 PUNTI

Conoscenza dell'ente sede di progetto	MAX 6 PUNTI
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	MAX 6 PUNTI
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	MAX 6 PUNTI
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	MAX 6 PUNTI
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	MAX 6 PUNTI
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	MAX 6 PUNTI
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	MAX 6 PUNTI
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	MAX 6 PUNTI

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale della durata di 30 ore si terrà presso Largo Felice Armati (Ciampino) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso Largo Felice Armati (Ciampino) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Accoglienza, presentazione del progetto e conoscenza del territorio	Presentazione del percorso formativo e delle sedi di attuazione del progetto. Accoglienza del gruppo e presentazione. Individuazione delle aspettative comuni e individuali. Aspetti sociali, economici e culturali di Ciampino e le loro criticità. La rete dei servizi del Comune di Ciampino e la comunità educante.	5 ore
Modulo II Introduzione alla protezione civile	Definizione di protezione civile e le sue finalità. La protezione civile come attività di prevenzione, preparazione, gestione e ripristino dei danni in caso di emergenza. L'evoluzione della protezione civile in Italia. Le leggi e le normative che regolano la protezione civile in Italia. Le organizzazioni nazionali e locali che si occupano di protezione civile in Italia.	10 ore
Modulo III Le emergenze	Definizione di emergenza e le sue caratteristiche Le cause delle emergenze. Le diverse tipologie di emergenze (naturali, ambientali, tecnologiche, ecc.). Le caratteristiche di ogni tipo di emergenza e gli effetti sulla popolazione e sull'ambiente. Le fasi della gestione dell'emergenza (prevenzione, preparazione, intervento e ripristino). Le procedure e le attività svolte durante l'emergenza (evacuazione, soccorso, assistenza, ecc.). La comunicazione e la coordinazione tra le organizzazioni coinvolte nella gestione dell'emergenza. La fase di allerta e di preallarme. La fase di emergenza vera e propria. La fase di post emergenza.	5 ore
Modulo IV La valutazione del rischio	Definizione di valutazione del rischio. Scopi e obiettivi della valutazione del rischio. Principi generali della valutazione del rischio. Identificazione dei pericoli e delle	5 ore

	fonti di pericolo. Valutazione della probabilità e delle conseguenze di eventi indesiderati. Determinazione del rischio e definizione di criteri di accettabilità del rischio. Identificazione di misure di controllo per ridurre il rischio. La percezione del rischio e le barriere culturali e sociali alla valutazione del rischio. La variabilità degli effetti delle emergenze sulle diverse popolazioni. L'incertezza e la complessità dei processi che influenzano il rischio.	
Modulo V Cultura della prevenzione	Cosa significa cultura della protezione civile. Perché è importante sviluppare una cultura della protezione civile nella comunità. Che cos'è un piano di emergenza e perché è importante averne uno. Il ruolo della comunità nella protezione civile. Come organizzarsi per essere pronti a fronteggiare situazioni di emergenza. Programmi di formazione e addestramento per la protezione civile. Come accedere a corsi di formazione e addestramento.	10 ore
Modulo VI Prevenzione e mitigazione del rischio	Definizione di prevenzione e mitigazione del rischio. Scopi e obiettivi della prevenzione e mitigazione del rischio. Principi generali della prevenzione e mitigazione del rischio. L'importanza della conoscenza del territorio e delle attività antropiche per la prevenzione e mitigazione del rischio. Le metodologie e gli strumenti per la raccolta e la gestione delle informazioni sul territorio e le attività antropiche. L'analisi degli elementi di vulnerabilità e dei fattori di rischio specifici per la comunità e le scuole. Le attività di prevenzione e mitigazione del rischio per la comunità e le scuole. La formazione e l'addestramento alla gestione dell'emergenza.	10 ore
Modulo VII Il cambiamento climatico e le migrazioni ambientali	Definizione di cambiamento climatico e le sue cause. Impatto del cambiamento climatico sulla salute e sulla sicurezza umana. Confronto tra i dati attuali e le proiezioni future. Il legame tra cambiamento climatico e migrazione ambientale. Tipi di migrazione ambientale (forzata e volontaria) e cause. Impatto del cambiamento climatico sulla migrazione a livello globale e regionale. Strategie di adattamento per affrontare il cambiamento climatico e le migrazioni ambientali. Il ruolo della resilienza delle comunità colpite dal cambiamento climatico. Esempi di buone pratiche e programmi di adattamento e resilienza a livello globale e locale.	5 ore
Modulo VIII Comunicazione e gruppo di lavoro	Definizione di comunicazione. Scopi e obiettivi della comunicazione. Principi generali della comunicazione. La comunicazione verbale, non verbale e para verbale. Le dinamiche di gruppo e la comunicazione. La gestione dei gruppi e dei team. La comunicazione nella negoziazione e nella mediazione. Le nuove forme di comunicazione digitale e l'impatto sulla società. La comunicazione del rischio come strumento fondamentale per informare la popolazione sulle emergenze e le strategie di prevenzione. Gli strumenti utilizzati nella comunicazione del rischio (siti web, social media, campagne informative, ecc.). La gestione della comunicazione durante l'emergenza.	10 ore
Modulo IX La cittadinanza attiva fra i giovani	Le sfide attuali per la partecipazione civica e la cittadinanza attiva. La partecipazione dei giovani alla vita pubblica e politica. Cittadinanza digitale e l'uso delle tecnologie per la partecipazione civica. L'importanza della scuola come luogo di formazione per la cittadinanza attiva. Programmi educativi e progetti per la promozione della cittadinanza attiva nella scuola. Il coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica e nella gestione delle attività scolastiche. Il ruolo delle comunità locali nella promozione della cittadinanza attiva. Progetti di coinvolgimento dei giovani nelle attività locali e la loro partecipazione alla vita politica e sociale. Il contributo della cittadinanza attiva alla	10 ore

	costruzione di una comunità più inclusiva e sostenibile.	
Modulo X Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Crescita sostenibile: strategie per l'inclusione e il benessere

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO)

- Categoria di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

- Numero posti previsti: 2 posti complessivi

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: **autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 o dichiarazioni sostitutive da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL).**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 03 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore